

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 188/14

Verbale n. XLIII

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 4 dicembre 2014 alle ore 17,00 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BUDA VINCENZO	CARBOTTA DOMENICO
CIAVARRA ANTONIO	FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA
IARIA ANTONINO	IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA
LEOTTA FRABRIZIO	MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO
NOCETTI GIANLUCA	PIUMATTI AMALIA	POLICARO PAOLO
TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO
ZUPPARDO GAETANO		

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BATTAGLIA GIUSEPPE – FORMICHELLA ALBERTO

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 3) C. 5 - ART. 42 COMMA 2. AREA VERDE VIA GANDINO ANGOLO VIA ROVASENDA. ADOZIONE DA PARTE DELL' ISTITUTO SAN GIUSEPPE CAFASSO - SCUOLA PRIMARIA E DELL' INFANZIA PARITARIA.

. . .

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C5 - ART. 42 COMMA 2. AREA VERDE VIA GANDINO ANGOLO VIA ROVASENDA. ADOZIONE DA PARTE DELL' ISTITUTO SAN GIUSEPPE CAFASSO - SCUOLA PRIMARIA E DELL' INFANZIA PARITARIA

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con il coordinatore della VI° Commissione di Lavoro Permanente Raffaele BARILLARO, riferisce:

Il Regolamento del Verde Pubblico e Privato della città di Torino n. 317, prevede, all'art.4 comma 2, la possibilità di avvalersi della collaborazione di privati per le attività di cura del verde pubblico e dei servizi ad esso collegati e all'art. 6 la possibilità "di affidare a persone fisiche o giuridiche, previa specifica richiesta formale ed accertata capacità, la manutenzione di piccole aree a verde pubblico, la gestione di servizi ad essa collegati, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione a verde, di arredo urbano e di strutture finalizzate all'utilizzo del verde in generale". Inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2007 03457/046, del 5 giugno 2007, ribadisce che "potranno essere conclusi accordi di collaborazione per la manutenzione e la valorizzazione di aree verdi, delle aree gioco e delle aree cani comunali direttamente con i soggetti proponenti nei casi in cui i soggetti privati si obblighino alla manutenzione di dette aree senza corrispettivo".

La Circoscrizione, viste le normative di riferimento, intende pertanto promuovere tutte le forme di cittadinanza attiva volte alla preservazione del bene pubblico, alla riqualificazione e al coinvolgimento dei cittadini e dei bambini delle scuole in progetti collettivi di riutilizzo di spazi marginali e di aree verdi non ancora oggetto di interventi di riqualificazione o che necessitano di completamento. Tali forme di collaborazione con i cittadini sono determinanti in un territorio che presenta molte aree di proprietà pubblica che non hanno ancora caratteristiche definite e che, per ora, sono mantenute a "prato" e che potrebbero, a fronte di una collaborazione con associazioni e/o singoli, essere utilizzate ed abbellite. Oltre a ciò, ancor più importante è il fatto che con tali collaborazioni si realizzano pienamente i principi di sussidiarietà orizzontale previsti dai commi 1 e 4 dell'art.118 della Costituzione.

L'Istituto Paritario San Giuseppe Cafasso che ha al suo interno circa 400 alunni, di cui 200 appartenenti alla Scuola Primaria e 200 alla Scuola dell'Infanzia ha presentato un progetto nato a seguito dell'evento SPAZIO PUBBLICO BENE COMUNE, organizzato dal team del Senatore Arch. Renzo Piano per sensibilizzare gli alunni su come potrebbero essere più accoglienti le periferie urbane, attuando dei mutamenti alle strutture cittadine. Nello specifico il progetto prevede la riqualificazione dell'area verde pubblica situata in via Gandino, angolo via Rovasenda, di circa

mq. 417, adiacente alla recinzione della Parrocchia stessa . Attualmente l'area è costituita da manto erboso incolto con presenza di una decina di alberi di media grandezza, priva di recinzione. Il progetto di riqualificazione prevede la bonifica dell'area attraverso l'eliminazione di rifiuti presenti e il taglio del manto erboso, oltre alla costituzione di piccole aiuole contenenti specie floreali o spezie appartenenti alla tipica macchia mediterranea. Non è prevista alcun tipo di irrigazione se non quella metereologica. In un secondo tempo l'Istituto provvederà a recintare l'area attraverso bassi steccati che consentano l'accesso al pubblico e chiede la possibilità di rendere noto il progetto attraverso la collocazione di una targhetta attestante il nome dell'istituzione scolastica per puro scopo informativo.

Le finalità generali del progetto consistono nel partecipare, come parte attiva alla gestione dei beni comuni, al decoro e alla bellezza del quartiere, sviluppando i concetti di educazione ambientale. Intervenire a favore della collettività in forma solidale ed infine dare la possibilità all'Istituzione scolastica di promuovere la propria attività, aumentando la visibilità sul territorio.

Gli obiettivi specifici del progetto riguardano la stimolazione dello sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi. La proposta di un modello di progettazione partecipata che veda i bambini coprotagonisti, ed infine, la riqualificazione dell'area esterna della scuola.

L'uso dell'area sarà chiaramente gratuito e la piccola manutenzione sarà affidata a coloro che la utilizzano col fine educativo di responsabilizzare nei confronti dei beni comuni.

Considerato apprezzabile il suddetto progetto, si intende quindi concedere, senza oneri alcuni per l'Amministrazione comunale, l'adozione dell'area verde sopra nominata all'Istituto Paritario San Giuseppe Cafasso (C.F. 97521790010) per un periodo di anni tre.

Il soggetto adottante si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento del Verde Pubblico e Privato della città di Torino n. 317 e dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2007 03457/046 del 5 giugno 2007.

Gli atti regolanti l'adozione saranno stipulati successivamente dal Direttore della Circoscrizione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza .

La Città e la Circoscrizione saranno manlevate da qualsiasi responsabilità derivante dall'attività legata al progetto di adozione.

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 190/2012, conservata agli atti del Settore.

Si prende atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.

Il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione di impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata.

La proposta di adozione dell'area verde è stata presentata nella VI Commissione di Lavoro permanente del 28/10/2014.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 con il quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, indica le "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 I° c. del T.U.E.L. approvato con D. Lgs.

267/2000 ed all'art. 61 I° c. del Regolamento del Decentramento sono :
favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;
favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare, per i motivi indicati in narrativa e che qui integralmente si richiamano, l'adozione, senza oneri alcuni per l'Amministrazione comunale, della sopra nominata area verde all'**Istituto San Giuseppe Cafasso**, con sede legale in via Bettazzi, 6 – 10148 Torino - nella persona del Legale Rappresentante Don Angelo Zucchi;
- 2) di prendere atto che l'**Istituto San Giuseppe Cafasso** ha prodotto dichiarazione concernente il rispetto di quanto disposto all'art. 6 comma 2 della legge 122/2010, che si allega in copia alla presente deliberazione;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti del Direttore la stipula degli atti regolanti le adozioni;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.gs.18 Agosto 2000 n. 267.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risulta assente dall'aula il Consigliere Zupardo)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	22
ASTENUTI	2 Buda e Tassone
VOTANTI	20
VOTI FAVOREVOLI	20
VOTI CONTRARI	==

DELIBERA

All'unanimità dei votanti

- 1) di approvare, per i motivi indicati in narrativa e che qui integralmente si richiamano, l'adozione, senza oneri alcuni per l'Amministrazione comunale, della sopra nominata area verde all'**Istituto San Giuseppe Cafasso**, con sede legale in via Bettazzi, 6 – 10148 Torino - nella persona del Legale Rappresentante Don Angelo Zucchi;
- 2) di prendere atto che l'**Istituto San Giuseppe Cafasso** ha prodotto dichiarazione concernente il rispetto di quanto disposto all'art. 6 comma 2 della legge 122/2010, che si allega in copia alla presente deliberazione;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti del Direttore la stipula degli atti regolanti le adozioni.

Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità di presenti

D E L I B E R A

di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000.